



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento delle iniziative parascolastiche

PREMESSA

Il presente regolamento interno recepisce quanto stabilito dalla Delibera Provinciale n.1510 del 08/06/2009 "Direttive per lo svolgimento di iniziative parascolastiche" e stabilisce i criteri didattici per la programmazione e lo svolgimento di dette iniziative, secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti del 21.03.2018. Contiene quanto deliberato dal Consiglio di Istituto in merito a criteri generali relativi all'organizzazione delle iniziative, alla durata, al periodo, alle destinazioni, al numero degli alunni e delle alunne partecipanti, del personale accompagnatore e ai finanziamenti, con propria deliberazione n. 1 del 2018.

Art.1 Finalità e principi

- 1.1 Le iniziative parascolastiche costituiscono particolari attività didattiche che si svolgono all'interno e all'esterno della struttura scolastica, sotto la conduzione pedagogica e la responsabilità della scuola. Esse contribuiscono al raggiungimento delle competenze scolastiche e delle finalità didattiche e rappresentano per le studentesse e gli studenti un momento di arricchimento culturale e un efficace momento formativo.
- 1.2 Tutte le iniziative devono essere coerenti con il curricolo scolastico e con la programmazione didattica annuale, della quale sono parte integrante, costituendone un complemento e un approfondimento; pertanto la loro progettazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva di tutti le/i docenti della classe.
- 1.3 Per iniziative parascolastiche si intendono:
 - a) visite guidate (di norma in orario scolastico, compresi gli spettacoli teatrali, cinematografici e la partecipazione ad altre iniziative al di fuori dell'edificio scolastico);
 - b) gite didattiche ed escursioni (durata di un giorno);
 - c) viaggi d'istruzione (due o più giorni);
 - d) soggiorni studio;
 - e) giornate sportive e partecipazione a tornei/manifestazioni sportive a livello distrettuale, provinciale e nazionale;
 - f) giornate di progetto per aree disciplinari;
 - g) progetti interscolastici e progetti dell'Unione Europea;
 - h) gemellaggi tra scuole, tra classi e scambi di alunni.

Art. 2 Programmazione

- 2.1 Le/I docenti coordinatrici/ori di classe hanno il compito di raccogliere e armonizzare le proposte elaborate dai colleghi della classe in ordine a:
 - a) formulazione e definizione delle motivazioni pedagogiche e didattiche;
 - b) pianificazione e organizzazione dei viaggi dei soggiorni;
 - c) finanziamento.
- 2.2 Il Consiglio di Classe in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto e ai criteri didattici deliberati dal Collegio Docenti, propone e approva le iniziative parascolastiche di competenza.
- 2.3 Per le attività di cui al comma 1.3 ai punti a-b-f-g-h, dovrà essere presentato un progetto di massima entro la prima metà del mese di ottobre.
- 2.4 Per le iniziative di cui al comma 1.3 ai punti c e d (viaggi d'istruzione e soggiorni studio), il Collegio Docenti, oltre a recepire quanto previsto nel PTOF, può proporre e approvare le mete già nell'anno scolastico antecedente l'iniziativa, al fine di consentirne un'adeguata organizzazione. Le iniziative vengono definitivamente approvate dal Collegio entro il mese di ottobre, solo nel caso in cui vi siano gli accompagnatori in numero sufficiente per il totale delle classi interessate (almeno uno ogni 15 alunni con gli opportuni adeguamenti legati all'eventuale presenza di alunne/i con BES); per i viaggi d'istruzione, vi deve essere almeno un accompagnatore del CdC di ogni classe coinvolta.
- 2.5 Il progetto di attività dovrà riportare:
 - a) gli **obiettivi generali e specifici** per i quali si propone alla classe;
 - b) l'articolazione dei **contenuti culturali** e la scelta motivata delle mete individuate;

- c) le **modalità di preparazione delle/gli studentesse/i all'attività**. E' necessario che agli alunni siano preventivamente forniti gli elementi conoscitivi e didattici idonei ad orientarli sul contenuto dell'iniziativa al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento;
- d) i **nominativi delle/i docenti accompagnatrici/ori** (almeno uno ogni 15 alunni) con allegata la dichiarazione di disponibilità;
- e) per le iniziative di cui al punto 1.3 a), un eventuale secondo accompagnatore viene individuato in base all'orario di servizio della giornata;
- f) le eventuali **spese prevedibili** (come: ingresso ai Musei, biglietto dei mezzi di trasporto pubblico, l'eventuale vitto).

Art. 3 Condizioni per l'approvazione delle attività

L'approvazione della realizzazione delle singole iniziative compete alla Dirigente scolastica.

- 3.1 Condizione determinante per l'approvazione delle attività è che ogni classe partecipi con un numero congruo di alunne/i sulla base della decisione del Consiglio di Classe e che ci sia una accompagnatrice/ un accompagnatore per ciascun gruppo di 15 alunne/i.
- 3.2 Di norma, deve essere assicurato l'avvicendamento fra le accompagnatrici/gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più iniziative nel corso dello stesso anno.
- 3.3 Il Consiglio di classe valuta ogni esigenza o necessità relativa all'inclusione di alunne/i con disabilità o con particolari problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere.
- 3.4 Le famiglie devono essere informate e si dovrà acquisire il loro consenso entro i termini stabiliti per la presentazione dei progetti, soprattutto per quanto riguarda l'onere finanziario ed i costi a loro carico, che in ogni caso debbono essere coerenti con i criteri generali di contenimento della spesa.
- 3.5 Ferma restando la necessità di attivare, con l'alunna/o e con la famiglia, ogni percorso di inclusione possibile nell'ambito di quanto stabilito dal Patto Educativo di corresponsabilità, il Consiglio di classe può decidere l'esclusione di un alunna/o dalle iniziative parascolastiche programmate qualora il suo comportamento possa costituire un rischio per sé o per altri. Tale decisione del Consiglio di classe deve essere motivata e sostenuta da elementi oggettivi (vedi Art. 5).
- 3.6 Le/Gli allieve/i che non partecipano all'attività, sono tenute/i, nello stesso periodo, all'obbligo della frequenza scolastica. Sarà cura dei Consigli di classe prevedere le attività didattiche sostitutive.
- 3.7 La modulistica utilizzata per la presentazione e realizzazione delle iniziative deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.
- 3.8 Il programma della visita guida delle iniziative non può essere modificato se non per cause di forza maggiore.

Art.4 Modalità di realizzazione visite guidate, gite, viaggi d'istruzione e soggiorni all'estero

- 4.1 Il Consiglio di classe, nella programmazione di inizio anno, ipotizza le mete di eventuali viaggi, individua le/i docenti accompagnatrici/ori e gli eventuali supplenti e, nelle linee generali, stabilisce gli aspetti didattici ed economici e le modalità di realizzazione delle iniziative.
- 4.2 Il/la Vicario/a o il/la fiduciario/a di plesso ha il compito di coordinare le proposte dei vari consigli e formulare una tabella riassuntiva.
- 4.3 Tutte le attività sono collegate al PTOF.
- 4.4 Il Consiglio di Istituto delibera il piano gite/viaggi complessivo e provvederà, successivamente anche a stabilire i criteri e a deliberare in merito alle relative gare d'appalto dei servizi di trasporto.
- 4.5 Le famiglie delle/gli studentesse/i partecipanti devono sottoscrivere la dichiarazione in cui autorizzano la partecipazione alla visita guidata. Autorizzazione incomplete o pervenute in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.
- 4.6 La partecipazione di allieve/i disabili comporta l'ulteriore presenza di uno o più insegnanti di sostegno e/o collaboratori all'integrazione, in base alle oggettive necessità.
- 4.7 Le/l docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso l'elenco dei numeri telefonici dei famigliari delle/gli allieve/i.
- 4.8 Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle indicate nei precedenti commi, salvo specifica e formale autorizzazione da parte della Dirigente scolastica.

Art. 5 Esclusione dalle iniziative parascolastiche

- 5.1 Il Consiglio di Classe ha facoltà di escludere dalla partecipazione alle iniziative parascolastiche soltanto:
 - a) le/gli alunne/i che si siano rese/i responsabili di mancanze gravi o gravissime sanzionate con sospensioni, note disciplinari, ripetuti richiami per il comportamento;
 - b) le/gli alunne/i che mettano in atto ripetute azioni di disturbo che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni;
 - c) le/gli alunne/i sanzionati con note o richiami per il non rispetto dei regolamenti interni dell'Istituto e dei singoli plessi, relativi all'uso dei laboratori, della palestra, della mensa, degli spazi esterni;
 - d) le/gli alunne/i sanzionati con note o richiami per ripetuti comportamenti non adeguati durante gli intervalli, siano essi in classe, nei corridoi o negli spazi esterni;
 - e) comportamenti in precedenti visite guidate o gite, sanzionati disciplinarmente, anche nel precedente anno scolastico;

- f) le/gli alunne/i che non siano in grado di provvedere autonomamente all'assunzione di farmaci, a meno che non siano state consegnate le relative autorizzazioni da parte degli esercenti la potestà genitoriale (di cui alla Delibera 1592 del 21.10.2013).

Inoltre, dato l'onere di vigilanza che le/i docenti accompagnatori assumono verso le/gli alunne/i in occasione delle iniziative parascolastiche, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di escludere da tali iniziative le/gli alunne/i che, avendo messo in atto comportamenti pericolosi per sé o per gli altri, richiedano una sorveglianza individuale pressoché incompatibile con il rapporto di un docente ogni 15 alunne/i.

Del provvedimento di esclusione sarà data comunicazione alla famiglia almeno un mese prima della data dell'uscita, salvo casi eccezionali.

Art. 6 Soggiorni linguistici all'estero

Per quanto concerne soggiorni studio che prevedano corsi di lingua e pernottamenti presso famiglie, si utilizzano i seguenti criteri di partecipazione:

- a) giudizio relativo al comportamento non inferiore a "Responsabile, collaborativo";
- b) voto di disciplina (tedesco o inglese) non inferiore a 8. In caso di posti liberi si ammettono le/gli alunne/i con il voto 7.

Art. 7 Indicazioni amministrative

- 6.1 Le quote di partecipazione all'iniziativa dovranno essere versate sul CC bancario della scuola o, per importi inferiori o uguali alla quota massima stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto, saranno raccolte dagli insegnanti.
- 6.2 All'alunna/o che non possa partecipare per sopravvenuti importanti e certificati motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide ..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.
- 6.3 Tutti i fondi per l'organizzazione e l'effettuazione dei viaggi di istruzione saranno gestiti, a norma di legge, dal/dalla Responsabile amministrativo/a.
- 6.4 Il Consiglio di Istituto, stabilisce i criteri, anche in riferimento agli importi previsti, e dispone le eventuali agevolazioni per particolari categorie di allieve/i segnalati del docente coordinatore.
- 6.5 I coefficienti riferiti al premio produttività per le/i docenti accompagnatori sono stabiliti in sede di contrattazione di Istituto.

Art. 8 Comportamento delle/gli alunne/i

- 7.1 La responsabilità delle/gli alunne/i è individuale. Per tutte le attività svolte al di fuori della struttura scolastica valgono le norme disciplinari della scuola. Qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.
- 7.2 Per l'intera durata del viaggio, l'alunna/o è tenuta/o a:
 - a) mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto Educativo della scuola e con le finalità dell'attività;
 - b) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti;
 - c) rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio;
 - d) non allontanarsi dal gruppo per iniziativa personale e senza il permesso del docente accompagnatore;
 - e) rispettare l'assoluto divieto di portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche e/o sigarette e di fare uso;
 - f) rispettare l'assoluto divieto di portare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici (tablet, lettori mp3 con cuffie, orologi che abbiano altre funzioni);
 - g) per le uscite di un giorno, rispettare l'assoluto divieto di portare la macchina fotografica; le riprese per documentare l'attività verranno fatte con l'apparecchio fotografico della scuola;
 - h) per le uscite che prevedono almeno un pernottamento si integra come segue: l'utilizzo è consentito esclusivamente durante le attività giornaliere (previa richiesta di autorizzazione all'insegnante capogita); l'apparecchio senza la scheda SD dovrà essere riconsegnato quotidianamente all'insegnante accompagnatore al rientro in albergo.
- 7.3 Durante i viaggi d'istruzione/soggiorni-studio, per gravi e reiterati comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza e l'incolumità di persone o cose, d'intesa fra le/i docenti accompagnatori e la Dirigente scolastica, la famiglia dell'alunna/o responsabile di tali condotte è tenuta a venire a riprendersi il/la proprio/a figlio/a con spese di viaggio a carico della famiglia stessa.

Art. 9 Criteri per lo svolgimento e il finanziamento delle attività parascolastiche definiti dal Consiglio d'Istituto

- 8.1 Tutte le iniziative parascolastiche debbono raccordarsi con la programmazione didattico-educativa della scuola nel cui ambito si colloca la loro finalità.
- 8.2 Si ritengono prioritarie le attività che si riferiscono alla conoscenza ed all'approfondimento linguistico, interculturale, matematico, scientifico e ambientale realizzate preferibilmente in ambito regionale.

- 8.3 Per le/gli alunne/i della scuola secondaria sono consentiti soggiorni-studio o viaggi all'estero. Per particolari e qualificati progetti naturalistico/ambientali o linguistici sono consentiti soggiorni con pernottamento anche per le/gli alunne/i delle classi della scuola primaria.
- 8.4 Ogni classe ha diritto al contributo scolastico per un solo viaggio d'istruzione/soggiorno-studio ad anno scolastico o per una sola gita didattica, qualora non venga svolto un soggiorno-studio. Possono essere effettuate (ma non finanziate) altre gite scolastiche o soggiorni-studio, purché abbiano attinenza con la programmazione didattica e culturale delle/gli alunne/i, in una prospettiva di arricchimento e completamento dell'offerta formativa .
- 8.5 I Consigli di classe devono programmare e pianificare l'insieme delle attività parascolastiche tenendo conto dell'incidenza dei costi complessivi a carico del bilancio scolastico e di quello familiare.
- 8.6 Il bilancio scolastico finanzia una parte delle spese con un contributo per alunna/o da definire in base alle priorità definite al punto 4 fino ad un massimo di 50,00€ per alunna/o per soggiorni fino a 5 giorni, salvo particolari contributi finanziari esterni. Il contributo per ogni singola/o alunna/o per la gita didattica è fissato in 7,00€. Detto importo può essere utilizzato anche per la copertura di eventuali altre iniziative: in tal caso la gita didattica non verrà finanziata con fondi di bilancio. Su segnalazione del Consiglio di classe con votazione unanime, per alunne/i particolarmente bisognose/i la spesa dell'iniziativa può essere parzialmente o interamente a carico del bilancio scolastico.
- 8.7 L'ammontare del costo per la famiglia è considerato un criterio di valutazione essenziale, perciò, di norma, non va superata la spesa di 110,00 € a pernottamento, al netto del contributo scolastico previsto.
- 8.8 E' vietato ogni mezzo di trasporto individuale, tranne la bicicletta.
- 8.9 Per gli spostamenti nell'ambito del quartiere o della città si raccomanda di andare a piedi o in autobus; è previsto un'accompagnatrice/un accompagnatore ogni 15 alunne/i; è prevista inoltre la presenza di un collaboratore per ciascuno delle/gli alunne/i aventi diritto; la Dirigente scolastica valuterà i singoli casi e determinerà la necessità di personale accompagnatore.
- 8.10 Tutte le uscite debbono essere autorizzate dalla Dirigente scolastica, che sarà tenuta a valutare le condizioni di sicurezza e la compatibilità dell'iniziativa con il servizio scolastico complessivo che gli insegnanti debbono garantire.
- 8.11 La famiglia è tenuta a versare una caparra pari al 25% della spesa totale entro e non oltre la data richiesta dalla scuola; in caso di mancata partecipazione l'acconto versato non verrà restituito, salvo quanto descritto al comma 6.2.

Art. 10 Norma conclusiva

I criteri indicati restano in vigore fino a modifica o revoca da parte del Consiglio d'Istituto; per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa vigente.

Approvazione del Collegio Docenti del 21.03.2018

Approvazione del Consiglio d'Istituto del 10.04.2018